

All'esame di VITTORIO POZZO la situazione del torneo

Troppe violenze nel campionato

Il nervosismo è scoppiato già alla seconda giornata - Sei espulsi in due partite, a Roma ed a Torino - Catenaccio e gioco duro all'ordine del giorno - Ora si attendono le punizioni e le squalifiche che porteranno alle squadre ben maggior danno che le astruserie tattiche



Si parlava, l'altro giorno, del nervosismo che covava sotto le ceneri, in questo inizio di Campionato 1957-58. Ecco che esso è emerso subito in forma palese, è scoppiato anzi, al momento in cui le squadre partecipanti al torneo si sono trovate per la seconda volta l'una contro l'altra allineate. Fanno testo, al riguardo, le due partite che il calendario riserva a Torino ed a Roma. Tre espulsi di qua, tre espulsi di là, incidenti di tutti i tipi...



Una strana «processione» sul campo del Torino. E' la scena successiva subito dopo gli incidenti che sono costati l'espulsione a tre giocatori (Molao)

simpatie cortamente non ne creano: preclamato no. Originano invece delle provocazioni, che faranno senza fallo del male. E producono senz'altro delle punizioni e delle squalifiche che alle compagini interessate richiamano un documento peggiore di tutte le tattiche e di tutti gli accorgimenti subdoli ai quali si era ricorsi per poter reggere poi in piedi più tardi.

La «squadra» che temeva il nostro abituato Dico, i tecnici della società, che, visto che la Squadra Nazionale stessa ha riconosciuto l'utilità del «catenaccio», per Belfari, è tenuto stare a farci ancora tanti scorpoli al riguardo. E' la storia vecchia. E' nato prima l'uovo o la gallina? A cui si potrebbe rispondere chiedendo: a cosa servono quei famosi quattordici punti che pareva dover essere salutare l'avvenire della

nostra abitudine Dico, i tecnici della società, che, visto che la Squadra Nazionale stessa ha riconosciuto l'utilità del «catenaccio», per Belfari, è tenuto stare a farci ancora tanti scorpoli al riguardo. E' la storia vecchia. E' nato prima l'uovo o la gallina? A cui si potrebbe rispondere chiedendo: a cosa servono quei famosi quattordici punti che pareva dover essere salutare l'avvenire della

patria, giurando guerra, come giuravano, a tutte le tattiche ostruzionistiche, e decretando perfino una assidua opera di controllo sugli allenatori alle mandandole proclamate. Se noi dovessimo, in dicembre, saltarci a Belfari, ed osassimo al catenaccio colto prima ad esso improntato. Riferita magna del nostro ambiente! Stupido - e non stupido,

dopo queste considerazioni - l'atteggiamento tattico quale l'Alessandria, rientrata dopo tanta lotta e così lunga attesa nella categoria maggiore ha affrontato in una prima fatica esterna in Campionato. «Catenaccio» tenuto in inizio di partita, e catenaccio pieno in seguito, di mano in mano che si avvicina al termine della partita.

Com'è dirà: questo è uno dei punti della situazione: e l'altro, quello del gioco di liberamente violento? Risposta: in certo qual modo, il secondo sta alle dipendenze del primo. Chi ha per incanto o per ordine di difendersi ad oltranza, di rompere le azioni offensive avversarie ad ogni costo, è portato alla scorrettezza ed alla violenza come cose naturali. Ed in combattimenti del genere, il nervosismo scaturisce come un prodotto spontaneo. Per cui emergono dei fatti come quello del terzino Giacomazzi che fa quaranta metri di corsa per andare a dare un pugno ad un avversario, togliendo così a se stesso la possibilità di dichiarare che non lo ha fatto apposta, o che lo ha fatto senza alcuna intenzione. Ciò, indipendentemente dalla circostanza se l'avversario colpito abbia fatto il morto per

Gli incidenti di Lazio-Bologna

Come viene ricostruito il drammatico finale - Rilasciato il tifoso che è entrato in campo - Bonetto giunto a Torino

BOMA, lunedì sera. Vana è stata la ricerca della fabbrica torinese Bonetto, secondo le interessate giustificazioni ed appoggio nella «forma mentis» dei responsabili della nostra Squadra Nazionale.

Dico, questi responsabili, che, visto che il Campionato, officina produttiva, pratica il «catenaccio», catenaccio deve diventare la compagine che rappresenta, oltre che i nostri colori, lo

La «squadra» che temeva il nostro abituato Dico, i tecnici della società, che, visto che la Squadra Nazionale stessa ha riconosciuto l'utilità del «catenaccio», per Belfari, è tenuto stare a farci ancora tanti scorpoli al riguardo. E' la storia vecchia. E' nato prima l'uovo o la gallina? A cui si potrebbe rispondere chiedendo: a cosa servono quei famosi quattordici punti che pareva dover essere salutare l'avvenire della

PER RINVIGORIRE I BAMBINI DELICATI E ACCRESCERE LA LORO IMMUNITA' CONTRO LE MALATTIE

Advertisement for PROTON medicine, describing its benefits for children's health and vitality. Includes text: 'Rinvigorire i bambini delicati, dare loro del benessere, proteggerli dalla minaccia di malattie, ecco il desiderio di tanti genitori...' and 'Ecco molti anni questo prodotto iodo-fosfo-ferruginoso si è affermato quale efficacissimo ricostituente...'.

La "2ª" giornata, del campionato di calcio

Table showing football match results for the first two rounds of the 1957-58 season. Columns include team names, scores, and goals scored.

TOTOCALCOLO table for the first two rounds, showing total goals scored and average goals per game.

TOTIP table for the first two rounds, showing total goals scored and average goals per game.

SERIE A: risultati e classifica table showing the current standings and results for the top league.

II TOTOCALCOLO di domenica prossima table showing predicted results for the upcoming Sunday.

SERIE B: risultati e classifica table showing the current standings and results for the second league.

SERIE C: risultati e classifica table showing the current standings and results for the third league.



L'arbitro torinese Bonetto, uno dei protagonisti dei clamorosi incidenti di Lazio-Bologna

Large advertisement for ALLEANZA COOPERATIVA TORINESE, featuring various clothing items like coats, sweaters, and shoes, along with their prices and promotional offers.